

La Federazione

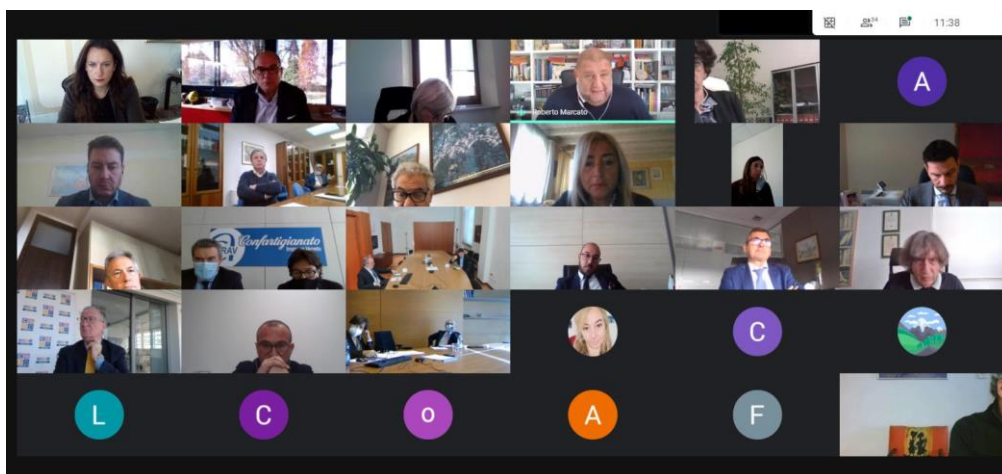
informazione quotidiana sull'attività regionale

10/11/20

Tavolo categorie economiche. Punto della situazione su emergenza.

È tornato a riunirsi oggi in videoconferenza, su convocazione dell'assessore regionale allo sviluppo economico Roberto Marcato, il tavolo di concertazione delle categorie economiche. A discutere sulla situazione che sta vivendo il mondo produttivo regionale, alla luce della nuova emergenza sanitaria, presidenti e rappresentanti delle associazioni di categoria e degli enti fieristici del Veneto. "È stato un incontro, come sempre, molto soddisfacente, nel massimo della collaborazione, che ha fatto emergere le peculiarità del nostro essere veneti – commenta con soddisfazione l'assessore Marcato a margine dell'incontro – ben vengano, dunque, i ristori, ma l'unico vero bisogno è quello di lavorare. Il mondo produttivo veneto chiede di essere messo in condizione di lavorare nella fase di convivenza con il virus".

"4 azioni strategie per la ripresa: supporto agli investimenti ed al credito; interventi per l'artigianato; riprogrammazione dei bandi Por Fesr 2014/2020 e misure specifiche e settoriali". E' la proposta che il VicePresidente



Vicario di

Confartigianato Imprese Veneto Roberto Boschetto a fatto. "E' fondamentale un contesto favorevole alle attività produttive perché abbiamo bisogno di lavorare per contribuire al PIL -ha esordito Boschetto-. Serve che la pubblica amministrazione non si fermi ne rallenti. Anzi, deve essere in grado di supportare cittadini ed imprese in modo ancor più efficiente, a prescindere dalle modalità organizzative di erogazione dei servizi. Dobbiamo lavorare assieme per sfruttare al massimo l'opportunità delle Olimpiadi Milano-Cortina. Abbiamo bisogno di azioni a breve e lungo termine sia sul fronte infrastrutturale (TAV, rete autostradale e pedemontana, rovea commerciale oltre alla banda larga) che su quello della messa in sicurezza del territorio a livello idrogeologico. Serve a tutti i livelli un richiamo forte e costante all'auto disciplina perché ognuno di noi contribuisce alla sicurezza di tutti con il proprio atteggiamento. Tutto ciò premesso, valutando necessità ed urgenza, abbiamo elaborato una prima road map di quattro interventi da poter mettere subito in atto in questa fase di avvio legislatura, al fine di supportare le imprese venete in questo complesso ed incerto scenario".

INVESTIMENTI E CREDITO: L'edilizia, con l'opportunità data dal 110% e la manifattura, con la necessità di proseguire ad investire per mantenere l'elevato livello di competitività ed il posizionamento all'interno delle filiere internazionali, vanno supportate attivando politiche di sostegno agli investimenti anche mediante la concessione di contributi a fondo perduto, che possano combinarsi con i finanziamenti agevolati nel consentire alle imprese anche in questo contesto di difficoltà di innovare e crescere. Uno dei principali ambiti dovrà essere quello dell'economia circolare. Serve agevolare anche l'accesso al credito a breve, vitale per la sopravvivenza delle piccole imprese anche confermando la misura dei finanziamenti di importo limitato in scadenza presso Veneto Sviluppo.



La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

10/11/20

INTERVENTI PER L'ARTIGIANATO: La recente legge regionale sull'artigianato apre nuovi scenari legati a politiche di sostegno e crescita per il settore. Chiediamo che venga aperto un cantiere con le strutture regionali per la definizione di un nuovo bando per il 2021 che possa dare continuità all'azione di sostegno. Inoltre a seguito dell'approvazione del percorso di riconoscimento del titolo di Maestro Artigiano chiediamo che vengano previste misure specifiche a vantaggio delle imprese che sceglieranno di intraprendere tale percorso.

RIPROGRAMMAZIONE DEI BANDI POR FESR 2014/2020: riteniamo che, dopo la sospesa approvazione di alcuni bandi del POR FESR 2014/2020, sia necessario attivare un confronto tecnico al fine di valutare se le misure previste siano ancora attuali nelle tematiche affrontate, individuando possibili ed opportune modifiche ed integrazioni anche con la possibilità di concedere dei ristori ulteriori alle imprese maggiormente colpite dall'emergenza da Covid-19.

MISURE SPECIFICHE E SETTORIALI: Vi sono delle tematiche connesse ad ambiti specifici che devono essere affrontate anche mediante un dialogo con altri assessorati competenti in materia. In particolare modo: la nuova imprenditoria anche connessa all'economia circolare; l'internazionalizzazione con misure a supporto di utilizzo degli Export Temporary Manager ed infine, interventi per la riduzione delle emissioni inquinanti dei veicoli commerciali.

Altro aspetto emerso nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato i rappresentanti di tutte le categorie economiche e del settore fieristico, è il post Covid.

“Tutti hanno chiesto interventi per garantire la ripresa nel momento in cui si potrà lavorare dopo l'emergenza sanitaria – sottolinea ancora l'assessore regionale allo sviluppo economico – il mondo fieristico ha messo in evidenza che i fondi messi a disposizione dal Governo sono destinati solo a coprire l'ambito delle fiere internazionali ma il resto, le fiere locali e nazionali, ne sono rimaste fuori”. Nel tavolo si è parlato del problema dell'apertura dei parchi commerciali, degli outlet e delle strutture medio/grandi di vendita a fronte della chiusura dei centri commerciali nel fine settimana. Gli operatori hanno evidenziato che, in questo momento, è opportuno tenere chiuse tutte le strutture per evitare una guerra tra poveri.

Tra gli altri, in particolare, è emerso il tema del credito.

“I vincoli di Basilea non sono più sostenibili – ribadisce Marcato – e i nuovi vincoli non sono accettabili, dal momento che si parla di rating a rischio per aziende che sfiorino di 100 euro i parametri. In questo ambito la Regione farà tutto il possibile per portare il problema nelle sedi adeguate. Sono convinto che sia assolutamente necessario che il nostro Governo si faccia portavoce presso la Commissione Europea per fare in modo che i vincoli del credito siano più appropriati”.

“In ogni caso porteremo tutte le richieste al Governo nell'ottica di fare squadra a tutti i livelli – conclude Marcato – faremo sintesi di quanto emerso da categorie economiche e lo porteremo presso tavoli istituzionali. Da una parte lo farà il Presidente Zaia, dall'altra anche io per quanto mi compete nei tavoli nazionali dei quali faccio parte. Ribadisco l'obiettivo di continuare nella stretta e fattiva collaborazione con le categorie economiche che già nella prima fase dell'emergenza ha prodotti ottimi risultati a vantaggio di tutto il tessuto economico regionale”.